

Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs.50/2016

Procedura negoziata sotto-soglia per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento del “Servizio di organizzazione eventi per il progetto "Generazioni II" e Generazioni annualità 2022 - POR — FSE 2014/2020” mediante MEPA.

CIG 9399328AD5

CUP F84E18000170009 CUP F89J21033460009 CUP F89J21033450009

1. PREMESSE.....	3
2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.....	3
2.1 STAZIONE APPALTANTE	3
2.2 OGGETTO E DURATA.....	4
2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE	4
2.4 OBIETTIVI DELLA FORNITURA	4
2.5 DESTINATARI DELLA FORNITURA	6
3. ONERI DI SICUREZZA	7
4. QUADRO ECONOMICO	7
5. CAPITOLATO D'ONERI	7

1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 “Codice di contratti pubblici”.

In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’[articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008](#); il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l’indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l’indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche”* si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto.

Il documento è suddiviso in 4 punti. Nello specifico:

- La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi;
- Il capitolato d’oneri, comprendente le specifiche tecniche del servizio richiesto.

3

2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

2.1 STAZIONE APPALTANTE

DiSCo è un ente pubblico dipendente dalla Regione Lazio, ai sensi dell’articolo 55 dello Statuto Regionale, avente personalità giuridica, autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018, nonché il ruolo di ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari di cui all’articolo 5 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018.

L’Ente è titolare delle competenze e svolge le funzioni attribuite dalla presente legge nell’ambito degli indirizzi indicati dalla Giunta regionale e in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all’articolo 2 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018, l’Ente:

- a) utilizza le risorse finanziarie statali ed europee nonché regionali destinate al sostegno della formazione, dell’istruzione, dell’orientamento al lavoro e, in generale, della conoscenza, assumendo, ove necessario, direttamente la funzione di ente attuatore anche di interventi globali;
- b) promuove la costruzione di reti tra le università, gli enti competenti in materia di mercato del lavoro e gli enti che operano nel settore della formazione della Regione;

c) predispone iniziative e programmi per favorire gli interscambi con l'estero tra università e enti che operano nel settore dell'istruzione, della formazione e della conoscenza.

2.2 OGGETTO E DURATA

Il presente documento descrive, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.Lgs. n.50/2016, la procedura negoziata per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e smi per l'affidamento del "Servizio di organizzazione eventi" per il progetto *Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini declinato all'interno del Piano "Generazioni II" ed i progetti Porta Futuro Lazio e Hub socialità e lavoro declinati nel piano Generazioni II – annualità 2022 - POR — FSE 2014/2020*".

Il valore (o quantità) stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali appalti specifici/prestazioni che verranno affidati al medesimo operatore economico individuato, è pari presuntivamente ad **€ 519.188,03** IVA esclusa, dalla stipula del contratto relativo alla presente procedura fino al 31 dicembre 2022).

Il valore del presente Accordo è stato quantificato sommando il valore presunto di tutti gli eventuali singoli appalti specifici/ordinativi (IVA esclusa) dettagliati nella seguente tabella:

tab. n. 1

Elenco attività	Importo complessivo delle prestazioni per il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro (IVA esclusa)	Percentuale di incidenza delle singole prestazioni sul valore complessivo dell'Accordo Quadro	Tipo di prestazione
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 467.269,23	90,00%	PRINCIPALE
PRESTAZIONI EXTRACONTRATTUALI	51.918,80 €	10,00%	
TOTALE		519.188,03 €	

4

Ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i. non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE

Determinazioni Regionali Piano "Generazioni II":

- n. G15775 del 05/12/2018 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "Generazioni II" è stato approvato il piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio comprendente tra gli altri i progetti "Porta Futuro Lazio", "Hub Culturali Socialità e Lavoro", "Torno Subito" e "Officina Pasolini";

- n. G02966 del 15/03/2019, avente ad oggetto: “POR 2014-2020 – Determinazione Dirigenziale G15775 del 05/12/2018 piano Generazioni II Asse I “Occupazione”, Asse III “Istruzione e Formazione”. Approvazione progetti esecutivi Hub Culturali Socialità e Lavoro, Porta Futuro Lazio, Potenziamento Atenei, In Studio, Torno Subito”;
- n. G11552 del 04/09/2019 avente ad oggetto: “POR 2014/2020 - determinazione dirigenziale n. G15775 del 5/12/2018 piano "GENERAZIONI II". Asse I "Occupazione" Asse III "Istruzione e formazione" Approvazione Progetto Esecutivo "Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini", con cui la regione Lazio ha approvato formalmente il progetto esecutivo di denominato “Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini”;

Determinazioni Regionali Piano Generazioni II “annualità 2022”:

- n. G16335 del 24/12/2021 avente ad oggetto: “POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di prosecuzione "PORTA FUTURO LAZIO" in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018);
- n. G16333 del 24/12/2021 avente ad oggetto: “POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di prosecuzione " HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO” in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018);

Il Piano in continuità con le precedenti iniziative ha come obiettivi principali le seguenti attività:

- sperimentare progetti individuali e collettivi da parte di giovani non occupati, per realizzare esperienze professionalizzanti e di accrescimento delle competenze e arricchimento dei curricula, nell’ambito di forme di economia collaborativa, consentendo loro di costruire percorsi finalizzati ad aumentarne l’occupabilità e ponendo le basi per un migliore e più duraturo inserimento lavorativo;
- rilanciare, attraverso l’impegno dei giovani e la valorizzazione delle loro energie, attitudini e conoscenze, formali e informali, in specifici contesti territoriali di riferimento, all’estero e all’interno della Regione, anche come risorse attive per il rilancio dei processi di sviluppo connessi ai settori strategici trainanti e ad elevato carattere innovativo, attraverso progetti a forte valenza formativa e di sperimentazione diretta delle competenze acquisite all’interno di esperienze di lavoro;
- accrescere le opportunità occupazionali al termine dei progetti finanziati dal Piano, attraverso la finalizzazione dei progetti collettivi e individuali verso la creazione di imprese sociali, di lavoro autonomo o di lavoro alle dipendenze;
- sviluppare e potenziare servizi avanzati diffusi, incentrati su processi partenariali e reti territoriali pubblico/private, come tassello del sistema regionale a supporto dei processi di sviluppo dell’occupazione dei giovani, degli adulti e dei territori.

5

Una delle priorità che si pone l’Amministrazione nella realizzazione e gestione del progetto in questione è di fornire la massima evidenza dello stesso e delle opportunità da esso offerte all’utenza di riferimento attraverso le prestazioni di cui si compone il presente Capitolato anche in riferimento alle modalità espresse dall’Offerta qualitativa proposta dai concorrenti in sede di gara al fine di consentire, tra l’altro, la massima promozione delle singole progettualità di cui si compone il progetto “Generazioni II” e “Generazioni II annualità 2022, la loro integrabilità, le loro potenzialità, le loro modalità di funzionamento e quant’altro al fine di coinvolgere il massimo numero di utenti di riferimento e di dare allo stesso la massima rilevanza regionale e nazionale non tralasciano gli aspetti e le specificità territoriali della Regione.

2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Con la procedura di gara, l'Amministrazione intende selezionare un operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento del "Servizio di organizzazione eventi per il progetto "Generazioni II" e Generazioni annualità 2022 - POR — FSE 2014/2020".

L'Istituto dell'Accordo Quadro appare più idoneo perché consente di dotare la Stazione appaltante di uno strumento contrattuale dinamico che consente di attivare, per un periodo determinato, prestazioni, mediante singoli appalti/ordinativi con vantaggi per la Stazione appaltante di semplificazione, di snellimento delle procedure tecnico-amministrative e di flessibilità di utilizzo delle risorse economiche per la realizzazione delle progettualità affidate all'Ente dalla Regione Lazio.

Il criterio di aggiudicazione per la selezione della procedura di gara sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: "Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1";

CRITERI DI VALUTAZIONE

Offerta tecnica max 70 punti

Offerta economica max 30 punti

6

Mancata divisione in lotti e ulteriori prescrizioni

Si ritiene opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, razionalizzazione, efficiente realizzazione delle progettualità e non consentirebbe la fruizione di benefici derivanti da un'unica rendicontazione delle prestazioni che compongono il presente appalto;

L'Amministrazione, ha optato, nel disciplinare di gara, di inserire il requisito economico finanziario richiesto per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame, per il quale assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di comprovata solidità e capacità economico-finanziarie idonee a garantire, anche nel corso del rapporto, un adeguato ed elevato livello qualitativo di servizio; ciò in considerazione anche della specificità dell'appalto e dell'impatto di eventuali criticità sulle figure professionali oggetto dello stesso.

2.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Alla presente procedura partecipano:

- n. 5 operatori abilitati al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nell'ambito del Sistema di e-Procurement e precisamente al Bando: "Gestione eventi" che hanno partecipato alla manifestazione di interesse ed indicati nel verbale del RUP n. 1 del 7 settembre 2022.

3. ONERI DI SICUREZZA

Il presente appalto non prevede oneri della sicurezza di natura interferenziale.

4. QUADRO ECONOMICO

Il valore (o quantità) stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali appalti specifici/prestazioni che verranno affidati al medesimo operatore economico individuato, è pari presuntivamente ad **€ 519.188,03**, IVA esclusa, dalla stipula del contratto relativo alla presente procedura fino al 31 dicembre 2022).

La procedura di appalto che si intende avviare è caratterizzata da prestazioni meramente intellettuali, pertanto, l'art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi in combinato disposto con l'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, presuppone la non necessità di indicare espressamente, nei documenti posti a base di gara, i costi della manodopera e di sicurezza aziendale interni.

Il fabbisogno stimato è meramente indicativo e, pertanto, nel corso di validità dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione potrà confermare, non procedere, diminuire o comunque rimodulare lo stesso in base alle effettive esigenze rilevate, rispettivamente, all'atto di ciascun contratto specifico/ordinativo in correlazione alle finalità realizzative degli interventi ed al loro valore, alla standardizzazione dei processi/attività per gli interventi già avviati e tutt'ora in corso e alle nuove esigenze e/o progettualità perseguite.

L'Amministrazione potrà, inoltre, soddisfare il proprio fabbisogno mediante ulteriori istituti previsti dalla normativa vigente di settore.

5. CAPITOLATO D'ONERI

Al presente progetto viene allegato il capitolato d'oneri, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire.